

# LA QUARTA PREGHIERA EUCARISTICA



*Ti affretti ad aprire la corrispondenza. Ma hai già tagliato le pagine della 4ª PE?*

Pont. Istituto Orientale \* Pont. Università Gregoriana \* Pont. Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale - S. Luigi



**SEZIONE ANAMNETICA**

εὐχαριστία

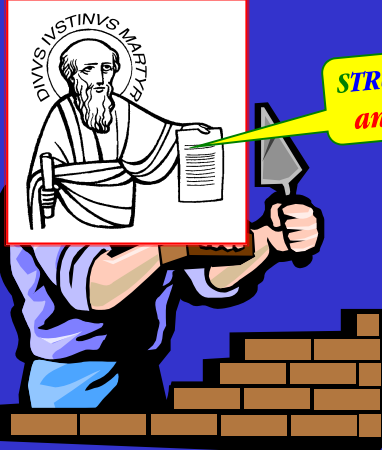
✱

**SEZIONE EPICLETICA**

εὐχή

✱ ✱

## 2 Sezioni



STRUTTURA È BELLO, anzi bellissimo!

- 1 Cornice
- 2 Sezioni
- 9 Elementi
- 4 Strutture

Prefazio

Sanctus

Post-Sanctus

Epiclesi comunicanti

Intercessioni

Racconto istituzionale

Anamnesi

Epiclesi oblate

Dossologia

## 9 Elementi

che si compongono diversamente

## 1 Cornice

Dialogo Invitatorio

A  
N  
A  
F  
O  
R  
A

Amen Finale

# 4 Strutture

### STRUTTURA ANAFORICA SIRO-OccIDENTALE

*Dialogo invitatoriale*

- <1> Prefazio = avvio della celebrazione anamnetica su base storica
- <2> Sanctus = lode angelica
- <3> Post-Sanctus = continuazione della celebrazione anamnetica su base storica
- <4> RACCONTO ISTITUZIONALE = luogo teologico scritt. del corpo sacramentale
- <5> Anamnesi = duplice dichiarazione congiunta: anamnetica & offertoriale

---

- <6> **EPICLESI SULLE OBLATE** = supplica per la transust. dei doni in c. sacram.
- <7> **EPICLESI SUI COMUNICANTI** = supplica per la "transust." nostra in c. eccl.
- <8> Intercessioni = allargamento dell'epiclesi sui comunicanti
- <9> Dossologia epicletica = chiusa laudativa

*Amen finale*

### STRUTTURA ANAFORICA ROMANA

*Dialogo invitatoriale*

- <1> Prefazio = avvio della celebrazione anamnetica su base storica
- <2> Sanctus = lode angelica
- <3> [Post-Sanctus] = continuazione della celebr. anamnetica su base storica

---

- <4> **EPICLESI SULLE OBLATE** = supplica per la transust. dei doni in c. sacram.
- <5> RACCONTO ISTITUZIONALE = luogo teologico scritt. del corpo sacramentale
- <6> Anamnesi = duplice dichiarazione congiunta: anamnetica & offertoriale
- <7> **EPICLESI SUI COMUNICANTI** = supplica per la "transust." nostra in c. eccl.
- <8> Intercessioni = allargamento dell'epiclesi sui comunicanti
- <9> Dossologia epicletica = chiusa laudativa

*Amen finale*

### STRUTTURA ANAFORICA SIRO-ORIENTALE

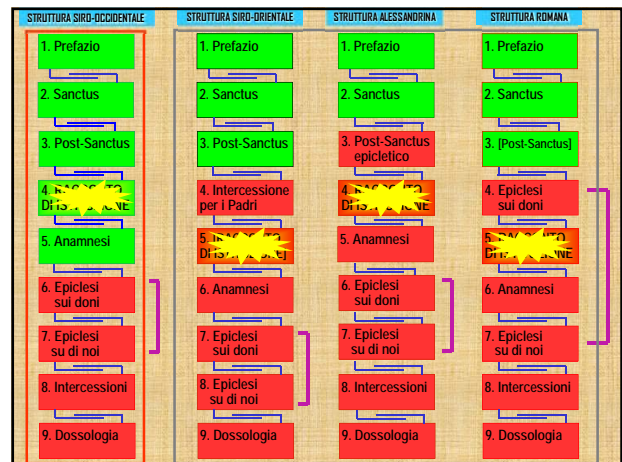
*Dialogo invitatoriale*

- <1> Prefazio = avvio della celebrazione anamnetica su base storica
- <2> Sanctus = lode angelica
- <3> Post-Sanctus = continuazione della celebrazione anamnetica su base storica

---

- <4> Intercessione unica = per i Padri che ci hanno tramandato il memoriale
- <5> (RACCONTO ISTITUZIONALE) = luogo teol. scritt. del corpo sacramentale
- <6> Anamnesi = duplice dichiarazione congiunta: anamnetica & offertoriale
- <7> **EPICLESI SULLE OBLATE** = supplica per la transust. dei doni in c. sacram.
- <8> **EPICLESI SUI COMUNICANTI** = supplica per la "transust." nostra in c. eccl.
- <9> Dossologia epicletica = chiusa laudativa

*Amen finale*



### STRUTTURA ANAFORICA ALESSANDRINA

*Dialogo invitatoriale*

- <1> Prefazio = avvio della celebrazione anamnetica (nb. = intervento epicletico furtivo)
- <2> Sanctus = lode angelica

---

- <3> Post-Sanctus epicletico (detto Epiclesi "Riempi" o 1ª Epiclesi alessandrina)
- <4> RACCONTO ISTITUZIONALE = luogo teol. scritt. del corpo sacramentale
- <5> Anamnesi = duplice dichiarazione congiunta: anamnetica & offertoriale
- <6> **EPICLESI SULLE OBLATE** = supplica per la transust. dei doni in c. sacram.
- <7> **EPICLESI SUI COMUNICANTI** = supplica per la "transust." nostra in c. eccl.
- <8> Intercessioni = allargamento dell'epicl. sui comunic. (nb: Mc le colloca nel Prefazio)
- <9> Dossologia epicletica = chiusa laudativa

*Amen finale*



## Per la teologia & la spiritualità del DIALOGO INVITATORIALE



pp. 400-406



pp. 283-291



pp. 272-280

<1> È veramente cosa degna **RENDERTI GRAZIE**,  
 è veramente cosa giusta glorificarti, Padre santo,  
 poiché tu sei l'unico Dio, vivo e vero;  
 tu sei prima del tempo e rimani in eterno,  
 abitando una **luce** inaccessibile;  
 ma anche perché tu, il solo buono e la fonte della vita,  
 facesti ogni cosa,  
 per portare a compimento con le benedizioni le tue creature  
 e allietarne molte con il chiarore della tua **luce**.  
 Per questo **stanno** dinanzi a te schiere innumerevoli di **Angeli**,  
 che giorno e notte ti servono  
 e, contemplando la gloria del tuo volto,  
 ti glorificano **INCESSANTEMENTE**.  
 Insieme con loro anche noi  
 e, attraverso la nostra voce, ogni creatura che è sotto il cielo,  
**confessiamo** esultanti il tuo Nome, **cantando**.

יְדָה  
תּוֹדָה

**1. PREFAZIO**

## LA TEOLOGIA DEL DIALOGO INVITATORIALE



— Il Signore sia con voi!  
 — E con il tuo spirito.  
 — **In alto i nostri cuori!** *Kawwanàt hallèb*  
 — Sono rivolti al Signore.  
 — Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio!  
 — È cosa buona e giusta.

## RENDERE GRAZIE = ringraziare ?

Di grazia, No!

↳ *gratias agere / gratiarum actio*

↳ εὐχαριστεῖν / εὐχαριστία

↳ **yadhàh / todà**

= confessare la fedeltà di Dio (*yadhàh* ≠ = fare confessione al Signore)  
 = confessare le nostre infedeltà (*yadhàh* 'al = fare confessione sui peccati)

**nb: il siriano conferma!**

## Per la teologia & la spiritualità del PREFAZIO



pp. 491-492



pp. 384-386



pp. 373-376

## Per la teologia & la spiritualità del SANCTUS



pp. 318-320, 419-425



pp. 231, 236-237, 305-309



pp. 218, 223-224, 293-297

<2> Santo, santo, santo è il Signore, **Dio delle Schiere**: i cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nei luoghi eccelsi!

**2. SANCTUS**

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nei luoghi eccelsi!

**Deus Sabaoth = "Dio dell'universo" ?**

**No!**

<1> Veramente, Signore, è bene che noi ti rendiamo grazie, che ti glorifichiamo, [poiché] tu sei il nostro Dio, tu sei il nostro Padre, tu l'Onnipotente, **tu sei il sole su cui non è possibile fissare lo sguardo**, tu sei la vista stessa, tu il padrone degli uomini, **tu sei il padrone della vita**, tu il padrone di ogni cosa: noi ti lodiamo, ti rendiamo grazie, per il tuo Figlio, Gesù Cristo, nostro mediatore!

**R/ Amen. È lui l'unico mediatore!**

Padre santo, noi ti lodiamo per il tuo Figlio, Gesù Cristo, nostro mediatore. Egli è la tua parola che dà la vita. Per mezzo di lui hai creato il cielo e la terra; per mezzo di lui **tu fai esistere i fiumi del mondo, i torrenti, i ruscelli, i laghi** e tutti i **pesci** che vivono in essi. Per mezzo di lui fai vivere **le stelle, gli uccelli del cielo, le foreste, le savane, le pianure, le montagne** e tutti **gli animali** che in esse vivono. Per mezzo di lui hai creato **le cose che vediamo e quelle che non vediamo**.

**R/ Amen. Per mezzo di lui hai creato ogni cosa!**

Tu lo hai stabilito padrone di tutte le cose, lo hai inviato in mezzo a noi perché sia il nostro redentore e il nostro salvatore. Egli è il Dio fatto uomo. Per opera dello Spirito Santo, ha preso carne dalla Vergine Maria. Noi lo crediamo.

**R/ Amen. Noi lo crediamo!**

Lo hai inviato perché raduni tutti gli uomini, affinché diventino un solo popolo. Egli obbedì: morì sulla croce, vinse la morte, risuscitò.

**R/ Amen. Egli risuscitò. Vinse la morte!**

Per questo, con tutti gli Angeli, con tutti i Santi, **con tutti i DEFUNTI** che sono presso di te, noi diciamo (cantiamo): Tu sei santo. <2> Santo! Santo! Santo! ...

**Z  
A  
I  
R  
E**

**LE 3 FASI DI SVILUPPO DEL  
SANCTUS**

- 1 La liturgia giudaica introduce il *Sanctus* di Is 6 e il *Benedictus* di Ez 3 nelle preghiere.
- 2 L'anafora di San Giacomo arricchisce la teologia del *Sanctus* con la menzione della "Gerusalemme celeste" (= Santi + Defunti).
- 3 L'anafora zairese aggiunge l'ultimo tassello alla teologia del *Sanctus* esplicitando per la prima volta il nome dei Defunti.

**T  
A  
M  
I  
D**

**LA TEOLOGIA DEL SANCTUS  
OPPURE L'UNIONE DELLE 2 ASSEMBLEE**

**Z  
A  
I  
R  
E**

Quant'è veramente degno e giusto, conveniente e necessario, lodarti, celebrarti con inni, benedirti, adorarti, glorificarti, rendere grazie a te, l'artefice di tutta la creazione visibile e invisibile...  
**TE CELEBRANO CON INNI I CIELI E I CIELI DEI CIELI...  
IL SOLE E LA LUNA E TUTTO IL CORO DEGLI ASTRY,  
LA TERRA, IL MARE E TUTTO CIÒ CHE È IN ESSI,**

**G  
I  
A  
C  
O  
M  
O**

**LA GERUSALEMME CELESTE,  
IL RADUNO DEGLI ELETTI,  
LA CHIESA DEI PRIMOGENITI SCRITTI NEI CIELI,  
gli spiriti dei giusti e dei profeti, le anime dei martiri e degli apostoli,**

**GLI ANGELI, GLI ARCANGELI, I TRONI, LE DOMINAZIONI,  
I PRINCIPATI E LE POTESTÀ E LE VIRTÙ TREMENDE,  
I CHERUBINI DAI MOLTI OCCHI E I SERAFINI DALLE SEI ALI,  
che con due ali si coprono i loro volti, con due i piedi e con due volano;  
[e] gridano l'uno all'altro, con bocche che non cessano  
[e] con teologie che mai tacciono, l'inno trionfale della magnifica tua gloria,  
con voce chiara, cantando, **vociferando**, glorificando, **gridando** e dicendo:  
SANTO, SANTO, SANTO...**

**Per la teologia & la spiritualità del  
POST-SANCTUS**

pp. 426

pp. 308

pp. 298

Cap. 08e: Vuoi sapere che cos'è l'Eucaristia? Interroga la IV Preghiera Eucaristica (Slides in verticale)

<3> Noi ti **CONFESSIAMO**, Padre santo, perché tu sei grande, e con sapienza e carità **facesti** ogni tua opera. A tua immagine **formasti** l'uomo, e a lui **affidasti** la cura del mondo intero, perché, servendo a te solo il Creatore, esercitasse il dominio su tutto il creato. E quando, per la sua disobbedienza, egli **perse** la tua amicizia, tu **non lo abbandonasti** in dominio della morte. Infatti a tutti **venisti misericordiosamente incontro**, perché quelli che ti cercavano ti potessero trovare. Non solo, ma molte volte **offeristi** alleanze agli uomini, e per mezzo dei profeti li **educasti** all'attesa della salvezza. E a tal punto **amasti** il mondo, Padre santo, da mandare a noi, una volta compiuta la pienezza dei tempi, l'Unigenito tuo come salvatore.

**3. POST-SANCTUS**

**Abituiamoci a leggere in progressione la continuità tematica tra Prefazio e Post-Sanctus.**

**Il Sanctus, più che interrompere tale progressione, la puntualizza!**

Nell'anafora della Tradizione Apostolica, che non possiede il Sanctus, la progressione tematica balza agli occhi.

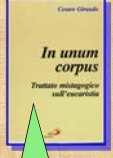
Egli **si incarnò** per opera dello Spirito Santo e **nacque** da Maria vergine, **prese parte** alle vicende della nostra condizione umana in tutto, tranne il peccato; **annunciò** il vangelo di salvezza ai poveri, il riscatto ai prigionieri, agli afflitti di cuore la letizia. Inoltre, per portare a compimento la tua economia, **consegnò** se stesso alla morte e, risorgendo dai morti, **distrusse** la morte e rinnovò la vita. E perché non vivessimo più per noi stessi, ma per lui che per noi era morto e risorto, **mandò** dalla tua dimora, o Padre, lo Spirito Santo, primizia per i credenti, a perfezionare la sua opera nel mondo e compiere ogni santificazione.

**3. POST-SANCTUS**

**Per la teologia & la spiritualità dell'EPICLESI SOPRA LE OBLATE**



pp. 383-384.436-439



pp. 268.318-325



pp. 256.306-313


**EDUCHIAMOCI A GUSTARE LA PROFONDITÀ STORICA DEL POST-SANCTUS**

*La nostra storia... come un albero dalle lunghe radici!*



<4> E ora ti preghiamo, Signore, che il medesimo Spirito Santo si degni di santificare questi doni, **PERCHÉ DIVENTINO** il corpo e il sangue del Signore nostro Gesù Cristo, per celebrare questo grande **mistero**, che egli ci lasciò come alleanza eterna.

**4. EPICLESI sui DONI**



## Per la teologia & la spiritualità del RACCONTO ISTITUZIONALE



pp. 295-298, 451-452, 499-500



pp. 217-219



pp. 202-206

### IL NESSO ORDINE DI ITERAZIONE & ANAMNESI

Fate questo [segno del pane e del calice]  
**IN MEMORIALE** di me [morto e risorto]!

**FACENDO** dunque **IL MEMORIALE**  
della sua morte e risurrezione,  
[noi] ti offriamo il pane e il calice,

rendendoti grazie  
perché ci hai resi degni  
di stare dinanzi a te e di servirti.


*ampliamento  
tematico non  
essenziale*

<5> Infatti egli stesso, venuta l'ora di essere glorificato da te, Padre santo, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine, e mentre cenavano, prese il pane, **PRONUNCIÒ-LA-BENEDIZIONE**, lo spezzò e lo diede ai suoi discepoli, dicendo: «Prendete e mangiatene tutti, poiché questo è il mio **CORPO**, che **PER** voi **STA PER ESSERE** consegnato».

Allo stesso modo, prendendo il calice pieno del frutto della vite, **PRONUNCIÒ-L'AZIONE-DI-GRAZIE** e lo diede ai suoi discepoli, dicendo: «Prendete e bevete tutti, poiché questo è il calice del mio sangue, della nuova ed eterna alleanza, che **PER** voi e per le moltitudini **STA PER ESSERE** versato in remissione dei peccati.

**FATE QUESTO IN MEMORIALE DI ME!**»

**5. RACCONTO**



## Per la teologia & la spiritualità dell' ANAMNESI



pp. 383-384, 427-428



pp. 268, 279-280



pp. 256, 267-268

**IL LUOGO TEOLOGICO SCRITTURISTICO** del corpo sacramentale, tratto dall'**ARCHIVIO DELLE PAROLE DI DIO**, viene innestato sul formulario, a modo di **EMBOLISMO**, per conferire alla domanda fondamentale il massimo credito teologico di cui essa è suscettibile.



<6> Perciò anche noi, Signore, **CELEBRANDO ora IL MEMORIALE** della nostra redenzione, proclamiamo la morte di Cristo e la sua discesa agli inferi, professiamo la sua risurrezione e ascensione alla tua destra e, aspettando la sua venuta nella gloria, **TI OFFRIAMO** il suo corpo e il suo sangue, sacrificio a te gradito e salutare a tutto il mondo.

**6. ANAMNESI**

Tre cose da conoscere:

- > l' **esegesi dell'ordine di iterazione**;
- > la **consequenzialità logica dell'anamnesi** (dichiarazione anamnetica + dichiarazione offertoriale);
- > la funzione dell' **acclamazione anamnetica**.

## Per la teologia & la spiritualità dell' EPICLESI SUI COMUNICANTI



pp. 383-384.436-439



pp. 268.318-325



pp. 256.306-313

la nostra "transustanziazione" nel corpo ecclesiale

## in unum corpus



da SOSTANZA DI DIVISIONE a SOSTANZA DI CHIESA

<7> Guarda, Signore,  
la Vittima che tu stesso hai preparato per la tua Chiesa,  
e concedi benigno  
a quanti parteciperanno a quest'unico pane e al calice,  
che, radunati **IN UN SOLO CORPO** dallo Spirito Santo,  
diventino in Cristo una vittima viva, a lode della tua gloria.

7. EPICLESI su di NOI

---

Tre cose da conoscere:

- > Come si collegano le due epiclesi?
- > Che cosa ti suggerisce il **chiasma di Basilio**?
- > Che cosa ti ricorda l'**intuizione di Thomas Netter da Walden**?

## Per la teologia & la spiritualità delle INTERCESSIONI



pp. 439-442



pp. 325-329.334

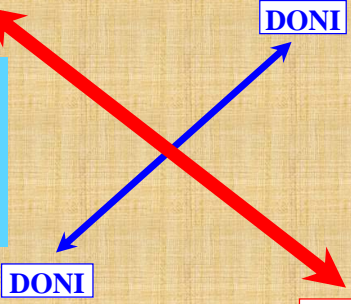


pp. 313-318.322

NOI

DONI

IL CHIASMA  
TEOLOGICO  
ovvero:  
LA TEOLOGIA  
DELL'EPICLESI



DONI

NOI

... ἵνα γενώμεθα ἐν σῶμα

Chiesa universale & gerarchica

Chiesa dei Defunti

Chiesa nel mondo

Chiesa dei Santi

... fa che  
in forza della comunione  
al corpo sacramentale  
siamo trasformati  
nell'unico corpo  
ecclesiale!

LA TEOLOGIA DELLE INTERCESSIONI

<8> Ricordati, Signore, di tutti quelli per i quali noi ti presentiamo questa offerta: anzitutto del tuo servo il nostro **papa N.**, del nostro **vescovo N.**, e di tutto l'ordine dei vescovi, ma anche di tutto il **clero**, degli offerenti, di quanti ci stanno intorno, e dell'**intero popolo tuo**, e di tutti quelli che ti cercano con cuore sincero. Ricordati anche di coloro che sono morti nella pace del tuo Cristo, di N. e N., e di tutti i **Defunti** dei quali tu solo hai conosciuto la fede. A noi tutti, tuoi figli, concedi, o Padre clemente, di ottenere l'eredità celeste con la **beata Maria** vergine e madre di Dio, con gli apostoli e i tuoi **Santi**, nel tuo regno, dove con tutte le creature, liberate dalla corruzione del peccato e della morte, ti glorificheremo per Cristo Signore nostro, per mezzo del quale tu doni al mondo ogni bene.

**8. INTERCESSIONI**

## Per la teologia & la spiritualità dell' AMEN FINALE



pp. 504-506



pp. 398-403



pp. 386-390

## Per la teologia & la spiritualità della DOSSOLOGIA EPICLETICA



pp. 501-503



pp. 381,397-398



pp. 369,385

### LA TEOLOGIA DELL'AMEN

I nostri Maestri insegnarono:  
Non si risponde né un **Amen** furtivo (אָפּטײַט),  
né un **Amen** strappato (אָפּטײַט),  
né un **Amen** orfano (אָפּטײַט),  
né si rigetta la benedizione dalla propria bocca.  
Ben-Azzay disse:  
Chiunque risponde un **Amen** orfano (ʾāmēn),  
che i suoi figli siano orfani!  
[un **Amen**] furtivo (ʾēmēn),  
che siano furtivi i suoi giorni!  
[un **Amen**] strappato (ʾāmē),  
che siano strappati i suoi giorni!  
Ma chiunque prolunga l'**Amen** (ʾāmēn),  
siano prolungati a lui i suoi giorni e i suoi anni!  
(TALMUD DI BABILONIA, Benedizioni).

... come un tuono dal cielo!




... come la firma!




<9> Per mezzo di lui, con lui e in lui, è a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

**9. DOSSOLOGIA**

Bella la **Dossologia** romana?  
Sic & Non!  
In ogni caso **non è la Dossologia**  
**il momento offertoriale dell'anafora.**  
E allora, qual è?



"... colui-che-presiede innalza in pari tempo suppliche e azioni di grazie **QUANTA È LA SUA FORZA** (ὄση δύναμις αὐτῷ)..."  
"... e fa **A LUNGO** (ἐπὶ πολὺ) un'eucaristia ..."

La PE è un **discorso orazionale unico e unitario** che si articola in due momenti:  
**1 AZIONE DI GRAZIE** (εὐχαριστία)  
**2 SUPPLICA** (εὐχή)!